



Delibera della Giunta Regionale n. 311 del 21/06/2011

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 1 Prevenzione, Assist. Sanitaria - Igiene sanitaria

Oggetto dell'Atto:

AUMENTO DELL'APPROPRIATEZZA ASSISTENZIALE IN PEDIATRIA: PROGETTO DI SPERIMENTAZIONE DELL'UTILIZZO DI APPARECCHIATURE PER LA CONTA LEUCOCITARIA PRESSO GLI AMBULATORI DI UN CAMPIONE DI PEDIATRI DI LIBERA SCELTA.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- a. il self-help diagnostico costituisce uno strumento importante per rispondere in modo adeguato ed appropriato alle domande assistenziali tipiche della pediatria e a permettere al tempo stesso l'intercettazione, la presa in carico e il governo dei percorsi assistenziali nel contesto delle cure primarie;
- b. nell'ambito delle prestazioni eseguibili mediante self-help può rivestire un ruolo rilevante la possibilità di diagnosticare alcune patologie infettive di grosso impatto epidemiologico, quali le infezioni respiratorie, urinarie e del tratto gastro-enterico;
- c. nell'attuale situazione del SSR della Campania, orientata alla sempre maggiore deospedalizzazione e appropriatezza della diagnosi e trattamento delle patologie, l'utilizzo di strumenti diagnostici disponibili presso lo studio del Pediatra di Libera Scelta può contribuire a raggiungere tali obiettivi;

RAVVISATA l'opportunità di avviare una sperimentazione su un limitato gruppo di Pediatri di Libera Scelta che operano già in forme associative, limitatamente all'uso di apparecchi portatili per la conta leucocitaria, al fine di conseguire la disponibilità di dati adeguati per valutare l'impatto sanitario dell'impiego di tali apparecchiature;

CONSIDERATO:

- a. che tale sperimentazione possa avvenire con le seguenti modalità:
 - a.1 verrà effettuata una sorveglianza sull'utilizzo della metodica per la determinazione dei leucociti su un campione di popolazione di circa 20.000 assistiti, facenti capo, quindi, a circa 30 PLS. Requisito per la partecipazione del singolo PLS alla sperimentazione è lo svolgere la propria attività secondo le forme associative previste;
 - a.2 la sperimentazione sarà sottoposta ad un monitoraggio e ad una valutazione finale mediante una metodologia "prima/dopo" dell'implementazione nell'utilizzo di tale apparecchiatura, secondo le indicazioni contenute in un protocollo da definire in ambito regionale da parte di un comitato scientifico di progetto, la cui composizione multidisciplinare verrà formalizzata dall'AGC 20-Assistenza Sanitaria; il rispetto di detto protocollo rappresenterà il criterio di inclusione/esclusione dei partecipanti alla sperimentazione;
 - a.3 tale protocollo dovrà contenere dati relativi ad almeno i seguenti aspetti da raccogliere secondo una tempistica da definire:
 - numero e tipo di diagnosi per infezioni respiratorie, urinarie e gastroenteriche;
 - prescrizioni antibiotiche specifiche riferibili a tali diagnosi;
 - numero di accessi al Pronto Soccorso riferibili a loro assistiti per tali patologie.
 - a.4 la sperimentazione si svilupperà in due fasi distinte:
 - una 1° fase retrospettiva con l'obiettivo di descrivere la situazione prima della sperimentazione, limitatamente all'anno precedente l'inizio della sperimentazione stessa;
 - una 2° fase prospettica della durata di un anno a cominciare dalla data di inizio della sperimentazione per descrivere la situazione scaturente dalla sperimentazione stessa.
 - a.5 i risultati verranno valutati secondo i seguenti indicatori:
 - variazione del numero di diagnosi effettuate e della loro accuratezza (riduzione dei casi con diagnosi dubbia)
 - variazione dell'uso di antibiotici specifici e dell'appropriatezza prescrittiva in ambulatorio;
 - variazione del numero di accessi al Pronto Soccorso.
- b. che, a fronte degli impegni di sperimentazione, la Regione fornisce le risorse per l'acquisto di un numero di apparecchiature e un quantitativo di materiale di consumo sufficienti ad assicurare la partecipazione delle Associazioni coinvolte nella sperimentazione, mentre la manutenzione ordinaria resta a carico della singola Associazione stessa;

PRESO ATTO:

- a. che il progetto sperimentale risponde pienamente alle esigenze del sistema sanitario regionale, aderendo alle indicazioni del Piano Sanitario Regionale vigente, nonché alle indicazioni del Piano Sanitario Nazionale;
- b. che non esistono, allo stato, analoghi progetti proposti dalla Regione Campania;

propone e la Giunta a voto unanime:

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessi e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare una sperimentazione su un limitato gruppo di Pediatri di Libera Scelta in merito all'uso di apparecchi portatili per la conta leucocitaria, al fine di conseguire la disponibilità di dati adeguati per valutare l'impatto sanitario dell'impiego di tali apparecchiature;
2. di stabilire che la sperimentazione avvenga con le seguenti modalità:
 - la ricerca è riferita ad un campione di popolazione di circa 20.000 assistiti, facenti capo, quindi, a circa 30 PLS. Requisito per la partecipazione del singolo PLS alla sperimentazione è lo svolgere la propria attività secondo le forme associative previste;
 - la sperimentazione sarà sottoposta ad un monitoraggio e ad una valutazione finale mediante una metodologia "prima/dopo" dell'implementazione nell'utilizzo di tale apparecchiatura, secondo le indicazioni contenute in un protocollo da definire in ambito regionale da parte di un comitato scientifico di progetto, la cui composizione multidisciplinare verrà formalizzata dall'AGC 20-Assistenza Sanitaria; il rispetto di detto protocollo rappresenterà il criterio di inclusione/esclusione dei partecipanti alla sperimentazione;
 - tale protocollo dovrà contenere dati relativi ad almeno i seguenti aspetti da raccogliere secondo una tempistica da definire:
 - numero e tipo di diagnosi per infezioni respiratorie, urinarie e gastroenteriche;
 - prescrizioni antibiotiche specifiche riferibili a tali diagnosi;
 - numero di accessi al Pronto Soccorso riferibili a loro assistiti per tali patologie.
 - la sperimentazione si svilupperà in due fasi distinte:
 - una 1° fase retrospettiva con l'obiettivo di descrivere la situazione prima della sperimentazione, limitatamente all'anno precedente l'inizio della sperimentazione stessa;
 - una 2° fase prospettica della durata di un anno a cominciare dalla data di inizio della sperimentazione per descrivere la situazione scaturita dalla sperimentazione stessa.
 - i risultati verranno valutati secondo i seguenti indicatori:
 - variazione del numero di diagnosi effettuate e della loro accuratezza (riduzione dei casi con diagnosi dubbia)
 - variazione dell'uso di antibiotici specifici e dell'appropriatezza prescrittiva in ambulatorio;
 - variazione del numero di accessi al Pronto Soccorso.
3. di stabilire che la Regione fornisce le risorse per l'acquisto di un numero di apparecchiature e un quantitativo di materiale di consumo sufficienti ad assicurare la partecipazione delle Associazioni coinvolte nella sperimentazione, mentre la manutenzione ordinaria resta a carico della singola Associazione stessa;
4. di appostare, allo scopo, la somma di euro 90.000,00 sul capitolo di bilancio 7092 UPB 4.15.38 dell'esercizio finanziario 2011, che presenta sufficienti disponibilità;
5. di trasmettere la presente deliberazione all'A.G.C. 20 "Assistenza Sanitaria" per i provvedimenti conseguenziali, nonché al BURC per la pubblicazione.